



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, l'eucaristia che ci apprestiamo a celebrare ci invita a riscoprire la nostra vocazione battesimale attraverso l'esperienza dell'accoglienza.

Accogliere significa fidarsi. Accogliere significa abbattere i propri muri per finalmente intravedere la pienezza dell'Amore.

Gesù ci suggerisce l'atteggiamento del giusto: "*giusto*", nel linguaggio della Bibbia, è chi guarda nel profondo del cuore, chi non guarda le apparenze. E ciò può avvenire solo se amiamo il Signore al di sopra di tutto e di tutti.

Ci doni il Signore di aprire il nostro cuore per accogliere la sua presenza in mezzo a noi, che si rende visibile soprattutto nei poveri e negli ultimi.

Iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa eucaristia domenicale chiediamo al Signore che ci accompagni a rispondere alla nostra chiamata. Con umiltà riconosciamo di non essere sempre dei discepoli che seguono il loro Maestro e di non metterlo al primo posto nella nostra vita. Per questo domandiamo perdono.

- **Signore Gesù**, tu ci chiedi di amarti sopra ogni cosa.
A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu ci inviti a seguirti sulla via della croce.
A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu ci comandi di accoglierti nei più poveri.
A te diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Viene narrata una storia di accoglienza. L'ospitalità può essere vissuta come fonte di benedizione, prospettiva comprensibile soltanto nella fede.

II Lettura. L'Apostolo invita a camminare in una vita nuova. L'accoglienza, in tal senso, è via per cambiare il nostro modo di vedere e autentica trasformazione nel nostro orientamento esistenziale.

Vangelo. La parola evangelica di questa domenica è dura e talvolta difficile da comprendere: amare il Signore più degli affetti familiari, percorrere la via della croce, accogliere i più poveri. Gesù è esigente con chi vuole essere suo discepolo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, Dio Padre ci accoglie come suoi figli e ci invita ad accogliere Gesù e ad accoglierci gli uni gli altri. Con animo fiducioso presentiamo ora a lui la nostra preghiera dicendo: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la Chiesa: sia nel mondo testimone della gioia di chi con amore pone Gesù al primo posto e per lui dona la propria vita. Preghiamo.
2. Per coloro che governano le nazioni: l'impegno per la libertà degli oppressi, per la solidarietà nei confronti dei poveri, per il conforto ai sofferenti, contribuisca a creare un mondo più a misura di uomo. Preghiamo.
3. Per coloro che soffrono nella malattia, nella miseria e nella solitudine: sentano nell'aiuto fraterno dei cristiani la vicinanza del Signore. Preghiamo.

4. Per le nostre famiglie e le nostre Comunità cristiane: non venga meno la tensione e l'impegno a mostrare accoglienza verso coloro che bussano alla nostra porta alla ricerca di pane, di conforto e di consolazione. Preghiamo.
5. Per ciascuno di noi: in ogni circostanza sappia attendere con pazienza i tempi che Dio ha assegnato, senza scoraggiarsi nelle difficoltà. Preghiamo.

O Padre, sostieni la nostra volontà con la forza del tuo amore perché non vacilli e non venga meno di fronte alle difficoltà della vita. La nostra fedeltà al tuo Figlio Gesù e al suo Vangelo sia sempre più autentica e si esprima con generosità nel servizio ai fratelli.

A te, o Padre, benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Chiediamo al Signore di poterlo amare sopra ogni cosa e di accogliere i nostri fratelli secondo la sua volontà. Insieme preghiamo dicendo: **Padre nostro...**